

CURRICOLO DI ISTITUTO PER LA SPERIMENTAZIONE MONTESSORI

1. L'AMBIENTE E LA FIGURA DEL DOCENTE: UN NUOVO PARADIGMA EDUCATIVO

L'attivazione di due classi prime a ispirazione montessoriana costituisce il naturale compimento di un percorso educativo che individua nella scuola primaria di Roncalceci e in quella di San Zaccaria, il contesto ideale per accompagnare in modo armonico la crescita e lo sviluppo dei bambini.

Le scuole, situate nel cuore della campagna, permettono di superare la rigidità della lezione frontale favorendo l'apprendimento attraverso il movimento. In questi contesti rurali e multiculturali, la pedagogia Montessori si rivela una scelta straordinaria di equità: il linguaggio dei materiali sensoriali è universale e permette a ogni alunno, indipendentemente dalla provenienza, di accedere a concetti complessi attraverso l'esperienza diretta.

In questa architettura educativa, l'insegnante è un osservatore attento che *"aiuta il bambino a fare da solo"*. Il docente prepara l'ambiente, presenta l'uso corretto dei materiali e poi si ritrae, lasciando che l'interazione tra l'occhio, la mano e il materiale compia il *"miracolo della concentrazione"*. La progettazione didattica si arricchisce così di una dimensione narrativa e formativa: l'apprendimento si espande oltre l'aula, integrando le esperienze dei bambini in un curriculum che valorizza le diversità come punti di forza. La valutazione diventa un processo continuo di riflessione sui progressi individuali, garantendo a ogni alunno un percorso di scoperta sereno, solido e profondamente rispettoso della sua unicità.

2. IL CUORE DELL'APPRENDIMENTO: LA MANO E IL CONTROLLO DELL'ERRORE

Il progetto risiede nel passaggio dalla *"mente assorbente"* alla *"mente conscia"*: a sei anni il bambino sente il bisogno di capire il "perché" delle cose. In questa fase, la mano è il vero strumento dell'intelligenza: l'apprendimento non passa attraverso l'ascolto passivo, ma attraverso l'azione manuale che conduce la mente verso l'astrazione. L'ambiente è preparato con materiali scientifici che isolano una singola qualità e possiedono la caratteristica del *"controllo dell'errore"*. Ogni oggetto è

autocorrettivo: se un elemento non corrisponde, il bambino se ne accorge autonomamente senza l'intervento del docente. Questo sposta il baricentro del giudizio dall'esterno all'interno: l'alunno non teme l'errore come un fallimento, ma lo vive come un invito a perfezionarsi, alimentando autostima e indipendenza.

3. IL CURRICOLO DELL'EDUCAZIONE COSMICA: UNA VISIONE D'INSIEME

Il cuore pulsante della primaria Montessori è l'**Educazione Cosmica**, una prospettiva che mira a presentare l'intero universo al bambino per accendere la fiamma dell'immaginazione. Questo approccio si fonda sulla teoria del "*Piano Cosmico*", secondo cui ogni elemento della realtà, dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande, ha un compito specifico e contribuisce all'armonia del tutto. L'insegnamento di Storia, Geografia e Biologia non inizia dai dettagli, ma dalle Grandi Narrazioni o Favole Cosmiche. La "Storia della Nascita dell'Universo", ad esempio, introduce le leggi della fisica e della chimica attraverso una chiave poetica e scientifica, rispondendo ai grandi "perché" sull'origine delle cose e offrendo un quadro globale del mondo.

4. DALLE ORIGINI ALLA SPECIFICITÀ: STORIA, NATURA E SOCIETÀ

Poiché le scuole godono di una connessione profonda con la natura circostante, l'apprendimento si espande oltre l'aula. La Storia celebra l'evoluzione della vita e il contributo umano attraverso la "Striscia della Vita". La Geografia studia la Terra come organismo vivente, analizzando i cicli naturali come funzioni necessarie all'equilibrio globale. Allo stesso modo, la Botanica e la Biologia esplorano l'interdipendenza tra i regni viventi: il bambino scopre che ogni creatura lavora inconsapevolmente per le altre, trasformando lo studio in un atto di amore e gratitudine.

PROPOSTA DI CONTENUTI PER LA CLASSE PRIMA A ISPIRAZIONE MONTESSORI

La programmazione dei contenuti è flessibile e segue l'interesse del gruppo classe, garantendo i traguardi delle **Nuove Indicazioni 2025 Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione** attraverso un approccio esperienziale:

- **Linguaggio e Alfabetizzazione:** Lo sviluppo della comunicazione verbale e scritta viene sostenuto attraverso materiali sensoriali specifici che isolano le difficoltà fonetiche e grafiche, come le lettere smerigliate e l'alfabeto mobile. L'acquisizione della lettura e della scrittura è intesa come un processo spontaneo di "esplosione", in cui la mano prepara la mente attraverso il gesto concreto. Il lessico viene costantemente ampliato tramite l'uso delle nomenclature classificate, strumenti fondamentali per dare un nome preciso agli oggetti e ai concetti, facilitando così il passaggio dal linguaggio parlato a quello scritto e la comprensione precoce della struttura della frase.
- **Psicoaritmetica e Psicogeometria:** La matematica e la geometria sono vissute come "*astrazioni materializzate*", dove il concetto numerico o geometrico nasce dalla manipolazione di oggetti concreti come le aste, le perle e gli incastri piani. La psicogeometria guida il bambino alla scoperta sensoriale delle forme e delle loro relazioni (come le equivalenze e le trasformazioni), mentre la psicoaritmetica permette di esplorare le leggi del calcolo e il sistema decimale attraverso l'attività muscolare e visiva. Questo approccio permette di costruire una "mente matematica" solida, partendo dall'esperienza fisica per arrivare alla naturale comprensione dei simboli astratti.
- **Storia e il Concetto di Tempo:** Il percorso inizia dalla Prima Favola Cosmica per inquadrare l'origine del tutto. Dalla visione cosmica si passa alla percezione umana del tempo: l'alternanza giorno/notte, il moto dei corpi celesti e l'interiorizzazione dei ritmi (giorni, mesi, stagioni) tramite calendari lineari e circolari.
- **Geografia e Scienze della Terra:** Dalla formazione del sistema solare si scende verso lo studio della struttura della Terra. Attraverso modelli e nomenclature, si scoprono gli strati terrestri e l'incontro tra gli elementi. Il

bambino esplora liberamente la morfologia del paesaggio, analizzando rilievi, lo scorrere delle acque e i vari ecosistemi.

- **Botanica e lo studio dei Viventi:** Si fonda sull'osservazione del ciclo della vita. Si parte dalla pianta come "*creatura che mangia il sole*" per analizzarne i bisogni e le parti (radici, fusto, foglie). Il lavoro prosegue con la classificazione spontanea di fiori e frutti e l'uso dell'erbario, valorizzando la biodiversità rurale locale.
- **Zoologia e Biologia:** Scoperta del "*compito cosmico*" degli animali. Si introducono le grandi classificazioni (vertebrati e invertebrati), con affondi che possono spaziare dal microcosmo degli insetti del giardino scolastico fino alla complessità dei mammiferi o degli uccelli, a seconda degli interessi emergenti.

Il curriculum rappresenta un quadro di riferimento aperto: la scelta dei contenuti specifici e l'approfondimento di determinati ambiti disciplinari saranno guidati dalle risposte dei bambini e dalle opportunità offerte dal territorio e dalle esperienze dirette vissute dalla classe.

Questo cammino di crescita si pone l'obiettivo ambizioso di formare i cittadini del domani, custodi di una fratellanza universale, ricordando sempre che:

«Il bambino è l'unica speranza di pace, poiché in lui si prepara l'uomo futuro che non dovrà soltanto essere un cittadino di una nazione, ma un cittadino dell'universo».

Maria Montessori, *Educazione e pace* (Raccolta di conferenze tenute tra il 1932 e il 1939).